



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

# ICF e INCLUSIONE



Heidrun Demo, PhD  
Libera Università di Bolzano

Erba  
20 ottobre 2011



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

# CHE COS'E' L'INCLUSIONE?

Quali alunni riguarda?

Che interventi richiede?

Che risorse chiede di attivare?

E' diversa dall'integrazione?





# DUE MODI DI DEFINIRE L'INCLUSIONE

Integrazione e  
inclusione sono in  
contrapposizione

L'integrazione è  
una parte  
dell'inclusione





## INTEGRAZIONE

Alunni con disabilità

Compensazione e  
normalizzazione

Reperimento di risorse e  
sostegni

## INCLUSIONE

Differenze di tutti gli  
alunni

Individuazione e  
superamento degli  
ostacoli

Modifica dei contesti



Il modello che contrappone integrazione e inclusione guarda con criticità a tutti gli elementi del sistema che costruiscono differenza:

- **certificazione**, per il suo pericolo di etichettamento;
- il **PEI**, per il rischio che una programmazione individualizzata porti a processi formativi segreganti;
- l'**insegnante di sostegno**, per il rischi di una cristallizzazione della relazione 1:1 insegnante di sostegno-alunno certificato.





## **INTEGRAZIONE E INCLUSIONE**

- piena partecipazione
- miglior processo di apprendimento possibile

- sviluppo dei soggetti
- modifica dei contesti



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Scienza dla Formazion

Il modello che vede nell'integrazione una parte dell'inclusione, cerca di costruire la miglior integrazione possibile per sviluppare pratiche utili anche all'inclusione attraverso:

- analisi critica della situazione attuale,
- proposte di miglioramento.





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## Analisi critica:

- Binomio indissolubile insegnante di sostegno-alunni certificato
- Mancanza di standard nelle procedure di certificazione
- Assenza di coordinamento fra servizi socio-sanitari e scuola
- Mancanza di profilo professionale definito per insegnanti di sostegno e mobilità
- Necessità di coinvolgimento responsabile della famiglie
- Discontinuità verticale nel processo formativo
- Orientamento e preparazione al lavoro
- Tempo libero

Ass.Treelle, Caritas e Fond. Agnelli, 2011





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion



## International Classification of Functioning, Disability and Health

è uno strumento che permette di apportare  
miglioramenti ad alcune delle criticità  
evidenziate.





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Scienza dla Formazion

Fornisce un linguaggio standard e unificato:

-condiviso a livello mondiale

-condiviso da diverse figure professionali

per descrivere il funzionamento umano.







FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

ICF permette di comprendere il funzionamento umano:

- descrivere
- comunicare
- progettare azioni per lo sviluppo del funzionamento

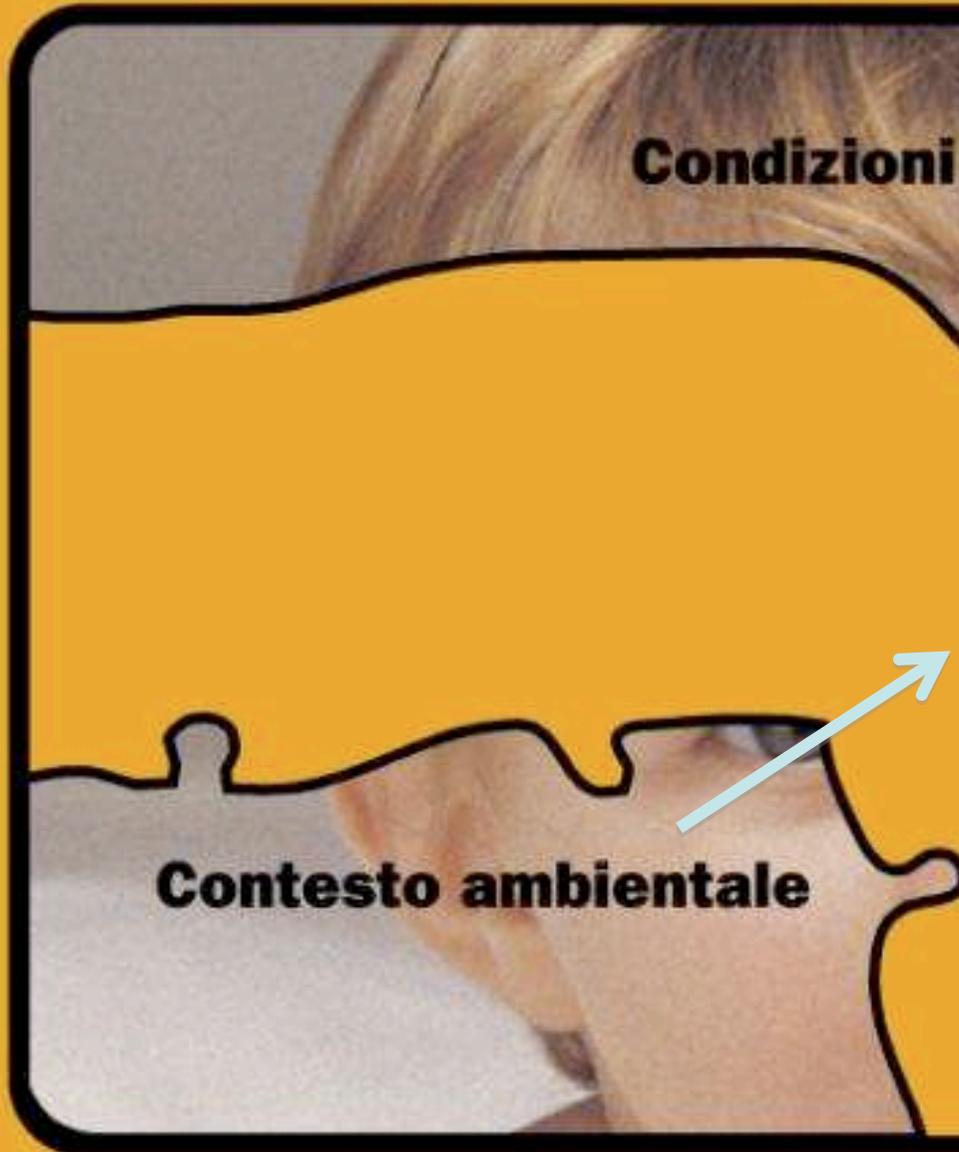
NON misura e valuta.





## Condizioni fisiche

- Ospedalizzazioni
- Malattie acute/croniche
- Anomalie cromosomiche



- Prodotti e tecnologia
- Ambiente (clima, luce, inquinamento...)
- Relazioni e sostegno sociale (famiglia, amici, comunità, animali, operatori)
- Atteggiamenti
- Servizi, sistemi, politiche



## Condizioni fisiche

- Età
- Sesso
- Stili attributivi
- Autostima/autoefficacia
- Vita affettiva
- Motivazione

**Contesto ambientale**

**Contesto personale**



Strutture e funzioni dei vari sistemi corporei, per es.

- strutture del sistema nervoso/ funzioni mentali
- occhio, orecchio e strutture correlate/ funzioni sensoriali e dolore
- strutture correlate al movimento/ funzioni neuromuscoloscheletriche e correlate al movimento



- Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- Compiti e richieste generali
- Comunicazione
- Mobilità
- Cura della propria persona
- Vita domestica
- Interazioni e relazioni personali





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

# APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONSOCENZE

- Guardare, ascoltare
- Copiare, ripetere
- Imparare a leggere, scrivere, calcolare
- Pensiero, lettura, scrittura, calcolo





## COMPITI E RICHIESTE GENERALI

- Compiti singoli o articolati
- Autonomamente o in gruppo
- Routine quotidiana
- Gestione la tensione e altre richieste di tipo psicologico
- Controllare il proprio comportamento





## COMUNICARE

- Ricevere o produrre
- Messaggi verbali o non-verbali
- Messaggi nel linguaggio dei segni
- Messaggi scritti
- Coversare: aprire, mantenere, terminare una conversazione





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## MOBILITA'

- Mantenere e cambiare una posizione
- Spostare oggetti
- Uso fine della mano
- Camminare, spostarsi
- Usare mezzi di trasporto





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## CURA DELLA PROPRIA PERSONA

- Lavarsi
- Vestirsi
- Mangiare, bere
- Badare alla propria sicurezza





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

- Interazioni interpersonali semplici e complesse
- Con estranei, con la famiglia e gli amici
- Relazioni intime





- Istruzione
- Coinvolgimento nel gioco
- Vita nella comunità
- Ricreazione e tempo libero
- Lavoro e impiego

**isiche**



**Partecipazione  
sociale**

**Vita  
personali**

**Contesto ambientale**

**Contesto personale**



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## ISTRUZIONE

- Informale
- Prescolastica
- Scolastica
- Formazione professionale
- Istruzione superiore





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## COINVOLGIMENTO NEL GIOCO

- Gioco solitario
- Gioco da spettatori
- Gioco parallelo
- Gico cooperativo condiviso





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## VITA NELLA COMUNITA'

- Assoicazioni
- Cerimonie
- Vita di comunità informale





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## RICREAZIONE E TEMPO LIBERO

- Sport
- Arte e cultura
- Hobby
- Socializzazione informale





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

## LAVORO E IMPIEGO

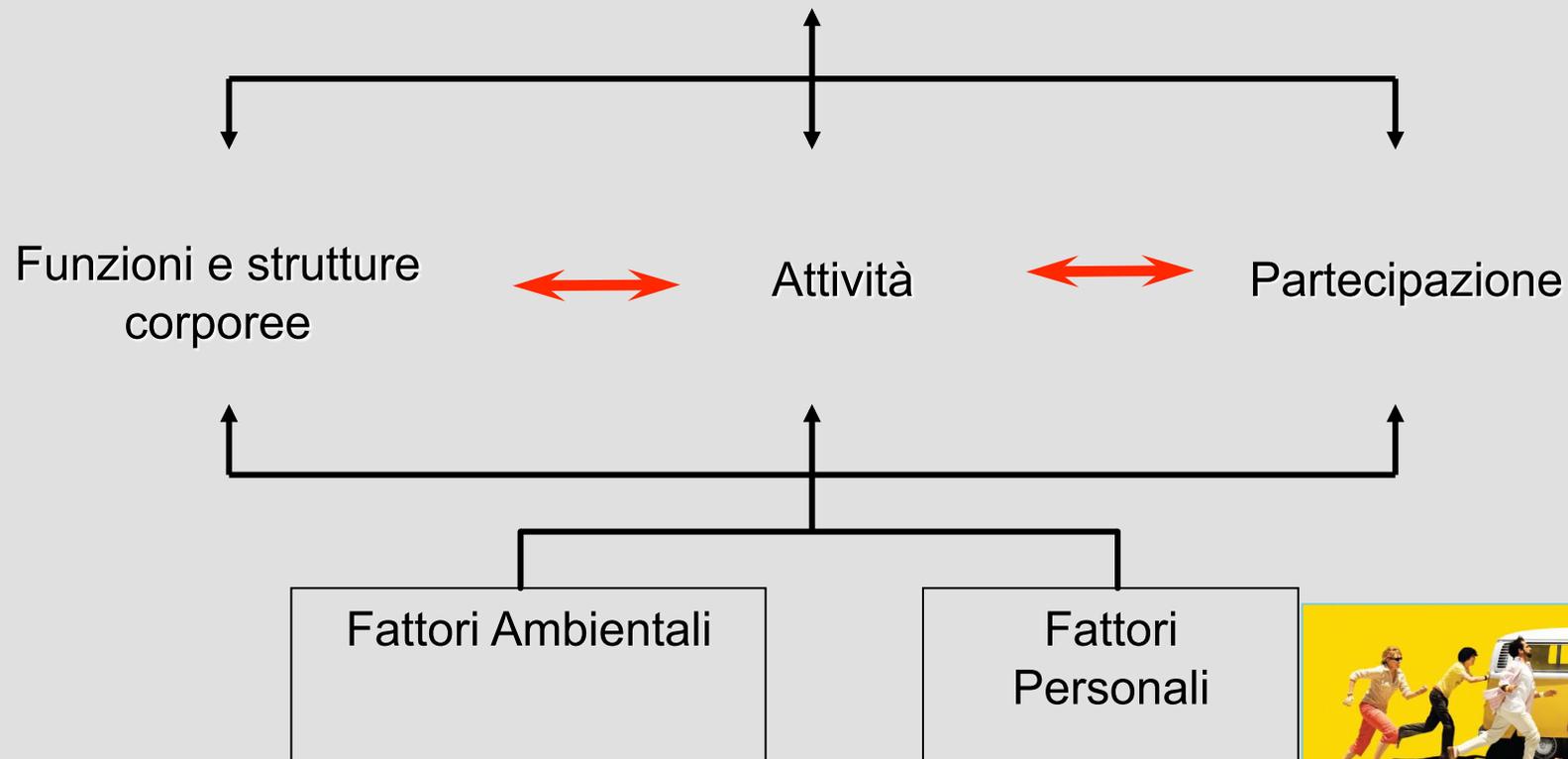
- Preparazione al lavoro
- Acquisire, conservare e lasciare un lavoro
- Lavoro retribuito/non retribuito





# Interazioni fra i domini 1

Condizioni di salute  
(disturbo/malattia)





## FUNZIONI'

La capacità di orientamento nella scuola migliora



## ATTIVITA'

E' acquisita la possibilità di muoversi autonomamente nella scuola



## PARTECIPAZIONE

maggior partecipazione a processi di socializzazione informali

## FUNZIONI

Velocità dell'eloquio cala



## ATTIVITA'

Le sue performance nell'aprire, portare avanti e concludere conversazioni calano



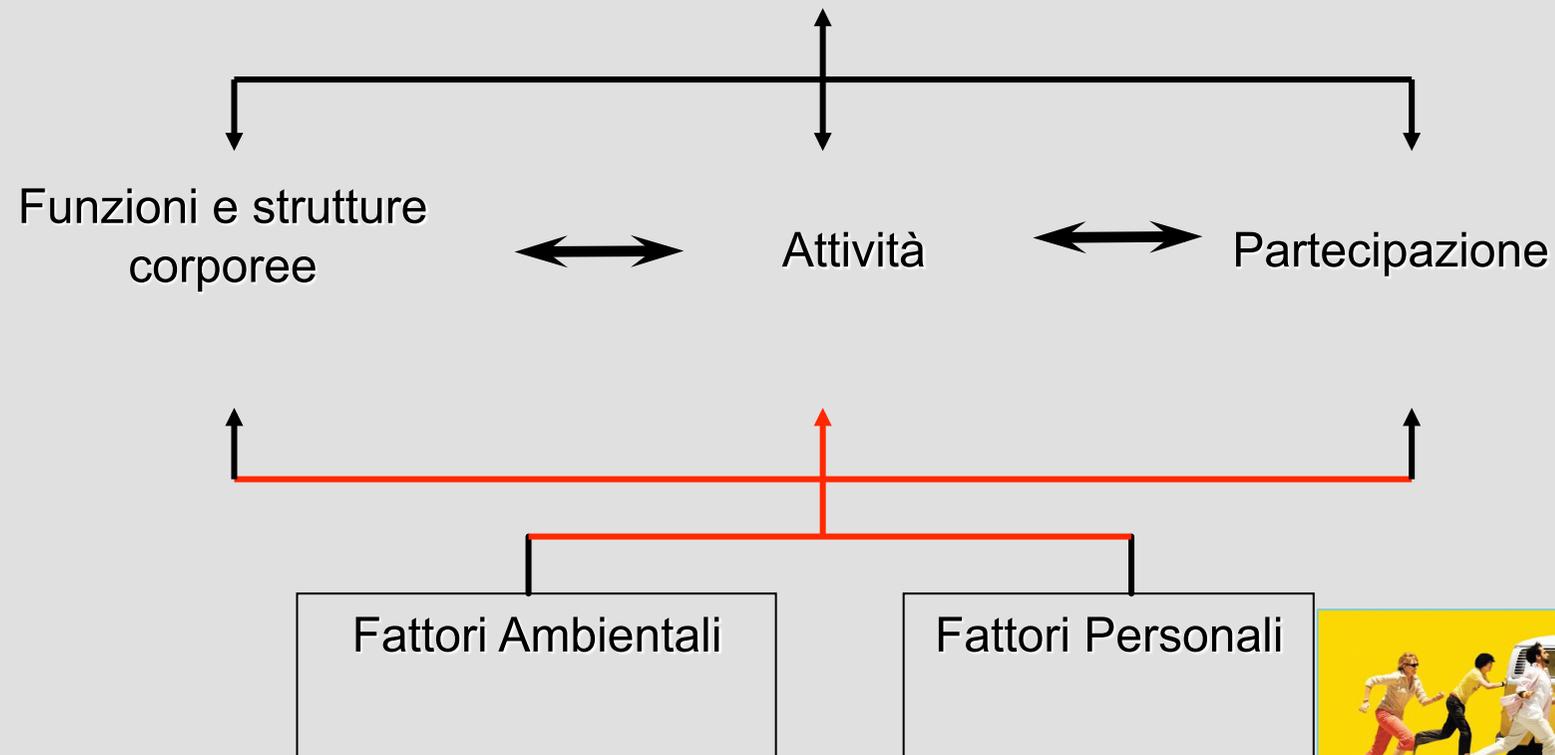
## PARTECIPAZIONE

Al termine della scuola dell'obbligo soggetto va in un CSE: poca socializzazione complessa



# Interazioni fra i domini 2

Condizioni di salute  
(disturbo/malattia)





## CAPACITA'

- capacità articolatorie verbali assenti
- linguaggio espressivo assente



## FATTORE CONTESTUALE

- tavola comunicativa con simboli
- partner comunicativo formato



## PERFORMANCE

Performance comunicativa adeguata sui bisogni di base

## CAPACITA'

- capacità verbali buone
- linguaggio espressivo adeguato



## FATTORE CONTESTUALE

- forte ansia sociale in presenza di estranei



## PERFORMANCE

Performance comunicativa deficitaria in presenza di estranei



# ICF per l'INTEGRAZIONE

- Lettura del funzionamento del soggetto (DF su base ICF)
- Individuazione di obiettivi (dimensione verticale ed orizzontale)
- Progettazione di metodologie/risorse (attenzione a facilitatori e barriere del contesto)





## DF su base ICF

- Funzionamento è descritto sulla base di 6 domini e delle loro relazioni → Lettura più complessa del funzionamento
- Richiede il punto di vista dei contesti in cui si muove l'alunno → Azione collettiva





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

# OBIETTIVI SU BASE ICF

- ICF-CY é in stretta relazione a ICF versione per adulti → “Pensami adulto”
- ICF descrive il funzionamento del soggetto e del suo contesto → obiettivi in e per tutti i contesti dell’alunno





# METODOLOGIE E RISORSE SU BASE ICF

- Metariflessione delle scelte metodologiche scolastiche nell'ottica di facilitatori e barriere
- Esplorazione sistematica di tutti i fattori contestuali col loro potenziale metodologico





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

# ICF per l'INCLUSIONE

ICF descrive il funzionamento, comune a tutti gli esseri umani

Strumento per descrivere i bisogni educativi (speciali) di tutti





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion

Il Bisogno Educativo Speciale (BES) è qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e di apprendimento, espressa in un funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo, stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di una risposta formativa individualizzata (Ianes, 2005).





## PERCHE` PARLARE DI BES?

- Maggiore sensibilità e equità: coglie più sfumature di difficoltà fra gli alunni
- Reversibilità: coglie difficoltà che possono essere anche temporanee
- Minore stigmatizzazione: ha impatto sociale più lieve





FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion



## UNA RICERCA: individuazione dei BES e programmazione di risorse nella scuola primaria e scuola dell'infanzia

**SI  
PUÒ  
FARE**

Una ricerca coordinata della Libera Università di Bolzano ha seguito insegnanti nell'utilizzo di un software che organizza l'individuazione dei BES su base ICF e la programmazione delle risorse in modo inclusivo.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Sciënza dla Formazion



## Percorso

Insegnanti di 77 gruppi/classi di alcune scuole dell'infanzia e scuole primarie in diverse parti d'Italia hanno ricevuto il software nell'a.s. 2006/2007 e l'hanno utilizzato.

A loro é anche stato offerto un corso on-line di formazione all'uso del software.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Scienza dla Formazion



# Il software

Si tratta di un file gestionale che aiuta a strutturare e ad assegnare un valore ai diversi aspetti di funzionamento dei singoli bambini nelle classi basandosi quasi integralmente sul modello antropologico dell'ICF

e a programmare le risorse per rispondere adeguatamente ai bisogni educativi speciali in un'ottica inclusiva.





## Sezione per la pianificazione delle risorse da attivare sulla classe dopo la quantificazione dei BES

CL. 2 A RISORSE DA ATTIVARE AS-2007-2008-demo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

Organizzazione scolastica generale

Attività specifiche

Incontri e formazione ragionata della classe (nel caso di nuovi inserimenti); programmazione ragionata per materia e di classe; orari ragionati delle compresenze; orari ragionati delle compresenze + sostegno (8 ore/settimana); consigli di classe integrati e incontri più ristretti con gli specialisti/esterni;

Risorse normali Risorse speciali Materiali

Dirigente, collaboratori della dirigenza, insegnanti di classe, compagni di classe (soprattutto nel caso dei fratelli Amir, dove Nassyr è di grande aiuto alla sorella Pamyna), commissioni, referente per l'integrazione, psicologa di sportello (specialm. per Albertazzi, Cjukuk e Vettori).

Verifiche

Non tutte le ore a disposizione sono state utilizzate: sono state convertite in ore di compresenza/recupero nel corso dell'anno.  
Avendo un budget più consistente sarebbero necessarie più ore di mediazione culturale/linguistica o assistenza

Studenti con bisogni educativi speciali

Cognome	Nome	CF	SC	FC	Ca P	CS	CA	Co P
Albertazzi	Jenny	0	0	0	0	0	1	2
Amir	Nassyr	0	0	0	1	1	1	0
Amir	Pamyna	0	0	0	1	2	1	0
Casimiri	Igor	0	0	0	0	0	3	0

Salva Non salvare Stampa Cancella Chiudi



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Scienza dla Formazion



# Metodologia

**143 questionari raccolti** sulla percezione della presenza di alunni con BES e sulla programmazione delle risorse

**99** sono compilati dagli insegnanti che hanno partecipato alla sperimentazione del software (**gruppo sperimentale, GS**)

**44** sono compilati da insegnanti che non hanno utilizzato il software (**gruppo di controllo, GC**)



## CONCLUSIONI

- L'uso del software gli insegnanti é legato ad un concetto più „allargato“ dell'idea di BES nell'individuazione (infatti individuano più alunni e una gamma più ampia di BES)
- All'utilizzo del software é collegato lo sviluppo di una metodologia formalizzata per l'individuazione degli alunni con BES



- All'utilizzo del software é legata una metodologia di individuazione degli alunni con BES condivisa nel team, con la famiglia e gli operatori esterni
- L'uso del software é anche legato ad un concetto „allargato“ di risorsa: é maggiore la varietà di risorse considerate



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

Brixen  
Bressanone  
Pesenon

Fakultät für  
Bildungswissenschaften

Facoltà di  
Scienze della Formazione

Facoltà  
de Scienza dla Formazion

# BIBLIOGRAFIA

De Polo G., Pradal M., Bortolot M. (a cura di) (2011), ICF-CY nei servizi per la disabilità, FrancoAngeli, Milano

Ianes D. e Cramerotti S. (2010), Usare ICF a scuola, Erickson, Trento

Ianes D. e Demo H. (2009), Riconoscere i Bisogni Educativi Speciali su base ICF e progettare risorse efficaci e inclusive, in: L'integrazione Scolastica e Sociale, 8/5, Erickson, Trento, pp.474-484

Ianes D. (2009), Qualche spunto di riflessione su integrazione, inclusione, disabilità e Bisogni Educativi Speciali, in: L'integrazione Scolastica e Sociale, 8/5, Erickson, Trento, pp.440-445

Medeghini R., Fornasa W., Maviglia M., Onger G. (2009), L'inclusione scolastica, Vannini, Brescia

OMS (2007), ICF-CY, Erickson, Trento

